

VALDINIEVOLE CONTINUA LA DISCUSSIONE SULL'AREA

Padule, ecco il partito del no 'Il Centro deve essere rivisto'

Mencarelli d'accordo con il sindaco di Ponte

SPUNTA il partito del «no» nell'intricato panorama in cui si sono incastrate le complicate vicende del Centro di documentazione e ricerca del Padule di Fucecchio. Una parte del mondo delle istituzioni e dei soggetti che sono chiamati in causa in modo diretto sulle sorti, sostiene infatti che il Centro di ricerca del Padule non avrebbe più ragione di esistere. In prima fila l'ex consigliere comunale di Montecatini ed ex presidente Federaccia Moreno Mencarelli, che si dice d'accordo «sulla proposta del sindaco di Ponte Buggianese Pier Luigi Galligani che sostiene che così com'è adesso, il Centro, non ha senso di esistere. «Credo – afferma – che non dobbiamo limitarci a dividerci tra il Centro di ricerca sì o no, ma su quale Centro. Continuare ad insistere su questo tipo di aggregazione settaria portatrice della cultura del proibizionismo su tutto e tutti, imbalsamando, di fatto, l'intera area, non può avere uno svi-

luppo per i comuni rivieraschi, nè può portare vantaggi economici alle realtà agricole e commerciali adiacenti al Padule». Poi, come già era stato lanciato dall'assemblea dei soci che si è tenuta sabato scorsi, anche Mencarelli sostiene la necessità di una riprogettazione di tutto il sistema di organizzazione del Centro ricerca e docu-

IL PD CONTRO 5 STELLE
Il consigliere regionale
Marco Niccolai: «Al lavoro per risolvere la vicenda»

mentazione. «Serve – continua Mencarelli – un progetto che sappia guardare oltre l'ostacolo con una pianificazione sostenibile di qualità che sappia coinvolgere tutte le categorie economiche, i proprietari del Padule, le associazioni dei cacciatori, degli ambientalisti, gli enti locali, tutto, con autofinanziamenti in un'ottica impren-

ditoriale anziché assistenziale. Occorrerebbe sburocratizzare il sistema Padule e rendere partecipe il consorzio di bonifica nel mitigare il progressivo interrimento dell'area, oltre a creare un marchio del Padule di Fucecchio, per la sua commercializzazione». Con Mencarelli e Galligani dice la sua anche il segretario provinciale del Pd Marco Niccolai, che risponde alle accuse del Movimento 5 stelle, già liquidate come «prive di fondamento e di preparazione sull'argomento» dal presidente della provincia Rinaldo Vanni. «Inaccettabili sotto ogni profilo – fa sapere Niccolai – le accuse del Movimento 5 Stelle al Pd e ai suoi amministratori. La Regione e gli enti locali sono al lavoro per affrontare concretamente e nel loro complesso le questioni attinenti il Padule di Fucecchio, ivi compreso il Centro di Ricerca. Non si può affrontare questa discussione pensando che niente attorno a noi sia cambiato, sia in termini di priorità che di risorse».



RISERVA NATURALE Escursionisti a caccia di immagini all'interno del Padule di Fucecchio

